

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2022 20^a edizione



LA REDAZIONE

Perugia 8 Olmo Ferro di Cavallo



La redazione è composta dagli alunni della classe 2E della sede di Ferro di Cavallo: Alessio, Armel, Cristiano, Darius, Gabriele, Giada, Giovanni, Imad, Maria, Mattias, Niama, Oliver, Richard, Samuele e Simone. I docenti che li hanno accompagnati nella stesura degli articoli sono **Ciro Sannino, Laura Fratini e Simone Raus**. Il gruppo classe ha deciso di mettersi in gioco e realizzare qualcosa che punti verso le buone pratiche, scegliendo come tematica la raccolta differenziata. Ecco la cronaca di questa esperienza.

Volontariato, basta un piccolo gesto

«Aiutare il prossimo si può, anche con un sorriso». In classe si apre il dibattito. Ecco come la pensano i ragazzi

Perché parlare di volontariato? Prestare il proprio aiuto in modo libero e spontaneo, aiutando persone in difficoltà, o semplicemente rendersi utili per qualcuno è una grande necessità dell'essere umano. È così importante che in molti Paesi è un'esperienza caldamente consigliata ai ragazzi perché faccia parte della loro formazione scolastica. Questi sono i motivi che ci hanno spinto a parlarne in classe.

Il volontariato rende migliore l'ambiente in cui viviamo, gratifica chi lo pratica tanto che gli effetti positivi ritornano anche nei momenti di maggiore difficoltà; pertanto è un ottimo investimento. Può essere svolto a qualsiasi età perché basta poco per riuscire a mettere al servizio degli altri le proprie risorse: ognuno nel suo piccolo può fare molto. Le persone che lo praticano sono da ammirare proprio perché usano il proprio tempo per

BUONE PRATICHE

Alla II E sta a cuore la salute dell'ambiente
Differenziamo i rifiuti!



Gli studenti reporter della II E

gli altri. Perché fare volontariato? In classe sono emerse principalmente tre motivazioni: aiutare le persone bisognose; sentirsi utili all'interno della comunità; sentirsi persone migliori. C'è un motivo però collegato a tutti: migliorare il nostro mondo a partire dalla comunità in cui viviamo. Per fare volontariato, infat-

ti, non serve solo pensare ai grandi gesti (pulire luoghi pubblici, donare un pasto caldo ad un senzatetto, aiutare bambini abbandonati e affamati o persone che scappano dalla guerra: tutte azioni importanti e necessarie), ma si può contribuire anche con piccole attenzioni, come dare un consiglio ad un com-

pagno in difficoltà oppure soltanto stargli vicino e non farlo sentire solo. Si può impiegare anche poco tempo e sostenere le piccole associazioni che operano sul territorio per aiutare concretamente le persone ad agire meglio nel rispetto della comunità dove vivono.

È per questo che, come gruppo classe, abbiamo deciso di metterci in gioco e realizzare qualcosa che punti in questa direzione, scegliendo come tematica la raccolta differenziata. Della migliore gestione dei rifiuti si parla da tanto tempo, eppure è un problema ancora grande e attuale: spesso la raccolta differenziata non viene percepita come un problema; se la differenziazione avviene, alcune volte viene fatta male (come buttando l'umido in sacchi di plastica o la plastica nel secco residuo); troppo spesso si gettano oggetti che si potrebbero riutilizzare in modo creativo e funzionale. Le conseguenze di tanti atteggiamenti negativi continuano a creare danni sempre più ingenti e irreparabili: questo ci costringe ad agire subito e bene, a partire dal "basso", cioè da noi, dalla nostra scuola, dal nostro quartiere. Dalle nostre mani!

Il progetto: "Il mondo è nelle tue mani"

Impariamo a riciclare: fa bene a noi e all'ambiente

Un libro a fumetti su come conferire i rifiuti

"In abbinamento ai libriccini vogliamo creare qr code per adulti che rimandano ai contenuti digitali"

L'idea consiste nel comporre un mini libro a fumetti per bambini e ragazzi: piccole storie, disegni e foto di oggetti comuni per aiutare i più piccoli a fare al meglio la raccolta differenziata e per insegnare l'importanza del riciclare. Ogni storia, immagine o foto legata ai vari tipi di raccolta avrà come riferimento un simbolo, che riprodurremo su degli sticker da associare al

relativo bidone, a partire da quelli di casa propria fino a quelli comuni che utilizziamo a scuola. In più, riporteremo alcune idee, nate dalla nostra fantasia e dal confronto con gli altri, su come riciclare alcuni oggetti di casa o che utilizziamo a scuola, per provare a dar loro una seconda vita.

E per i più grandi? Stiamo pensando anche a loro! In abbinamento a questi libriccini, vogliamo creare dei qr code che rimanderanno a dei contenuti digitali creati da noi, dove trovare indicazioni e mini quiz sulla differenziata e i suoi simboli ed



inoltre idee sul riciclo di alcuni oggetti. Il nostro obiettivo è quello di poter consegnare questo lavoro a tutti i compagni del nostro Istituto perché, da tutti noi e dalle nostre famiglie, queste buone pratiche possano diffondersi a macchia d'olio.

La riflessione

Cosa rimane di una bella azione?

«Mettiamoci in gioco
Non aspettiamo domani
Tutti possono avere
bisogno d'aiuto»

Ci siamo chiesti cosa rimanga concretamente nel cuore di chi abbia speso il suo tempo per gli altri, soprattutto se fatto in gruppo. Si chiama volontariato e si traduce in un concetto molto semplice: mettersi al servizio del prossimo senza pretendere altro in cambio. Non sono necessarie chissà quali azioni. A volte basta anche un piccolo gesto.

Una mano tesa accompagnata con un sorriso. I primi effetti positivi di questa azione sono quelli personali.

Oltre al "sentirsi bene", spesso deriva una maggiore propensione all'aiuto in quei luoghi dove più facilmente si aiuta poco, cioè in casa propria; in più ci si sente più forti nello studio: si rafforza la concentrazione e diminuiscono agitazione e ansie, grazie alla serenità che viene dall'essersi resi utili per qualcuno.

Inoltre le ricadute sono effettive per l'intero gruppo: aumenta la coesione, l'unità e la disponibilità ad aiutarsi anche in piccole cose che, prima, avremmo considerato come scontate. Quindi mettiti in gioco! Non aspettare ancora perché un domani potresti essere tu ad avere bisogno di aiuto!